

I writer della speranza

C'è un piccolo libro, triste ma bello, che fa pensare, che colpisce dritto in fondo al cuore e a molti di noi riapre dolori già vissuti e apparentemente sopiti. Il libro si intitola Graffiti dell'anima (Vannini editore, ndr) ed è un'intensa raccolta di scritte lasciate sui muri degli ospedali civili di Brescia. Nelle sale d'aspetto della rianimazione, nei corridoi, nelle scalinate d'accesso ...

Consultazione dell'intero articolo riservata agli abbonati

01/07/2005